



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
Dipartimento di Studi Umanistici.
Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione



Decreto della Direttrice

**Selezione, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 2 (due) Tutor
 Organizzatori per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della
 Formazione Primaria (LM-85bis) presso il Dipartimento di Studi Umanistici.
 Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione**

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 recante *"Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 476, della legge 24 dicembre 2007, n.244"*, e in particolare l'art. 11;
- Visti il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139 recante *"Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca"* 10 settembre 2010, e n.249, recante il *"Regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti"*;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011 concernente la disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra Università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249;
- Visto il Decreto Interministeriale 26 marzo 2003, n. 210 concernente il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le facoltà di cui all'art. 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249;
- Visto il Decreto Ministeriale 8 giugno 2016, n. 376 che definisce il contingente del personale con funzioni di compiti tutoriali per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria;
- Visto l'ordinamento ed il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-B5bis);
- Considerata la necessità di provvedere alla selezione di un contingente di personale della scuola per lo svolgimento dei compiti tutoriali;
- Considerato che i docenti destinatari della nomina di cui alla presente selezione rimangono giuridicamente ed economicamente inquadrati nell'amministrazione di provenienza, senza oneri aggiuntivi che gravino né sul sezionale del bilancio del Dipartimento di Studi Umanistici né su quello dell'Università di Foggia;

DECRETA

Art. 1 – Posti a concorso

1. In applicazione della normativa citata in premessa, è indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata alla individuazione di n. **2 Tutor Organizzatori** presso il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM 85-bis) del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione dell'Università di Foggia.
2. L'utilizzazione degli idonei è subordinata al Decreto del Ministero Istruzione e Merito (MIM) concernente il contingente di Tutor Organizzatori previsti. A seguito del Decreto del MIM, l'Ufficio Scolastico Regionale competente provvederà a ripartire il contingente fra le Università della Puglia che erogano Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) sulla base delle loro necessità.
3. L'Università di Foggia, ottenuto il contingente, comunicherà all'USR i nominativi dei docenti da porre in esonero totale.
4. L'utilizzazione dei vincitori è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale competente.
5. L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino alla selezione successiva, in caso di una maggiore disponibilità di posti autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, per mancata autorizzazione o presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.
6. Lo svolgimento dell'incarico comporta l'esonero totale dal servizio/dall'insegnamento ed è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria o presso i percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137.
7. L'incarico ha una durata massima di quattro anni, prorogabile solo per un ulteriore anno, e non è consecutivamente rinnovabile.
8. L'incarico è soggetto a conferma annuale secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Possono concorrere all'incarico di Tutor Organizzatore i Dirigenti scolastici, che abbiano superato il periodo di prova, e i Docenti in servizio a tempo indeterminato nelle istituzioni scolastiche statali al momento della presentazione della domanda da almeno cinque anni, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento (ossia scuola dell'infanzia e/o scuola primaria) negli ultimi dieci anni.
2. I candidati devono, altresì, aver svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:
 - a. esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137;
 - b. insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnamenti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della durata di almeno 10 ore;
 - c. esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione

- primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137;
- d. tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero dall'ANSAS;
 - e. insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137;
 - f. partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università e da Enti pubblici di ricerca;
 - g. pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
 - h. partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli artt. 277 e 278 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche/integrazioni;
 - i. titolo di dottore di ricerca in didattica;
 - j. attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (di seguito AFAM) aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
 - k. direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero;
 - l. avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (LifeLong Learning Programme, Leonardo da Vinci, Pestalozzi, Erasmus+).
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
4. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Ateneo si riserva di disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – Domanda di ammissione

1. La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e in conformità al modello allegato al presente bando, dovrà essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali e Scienze della Formazione e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 23.59 del 24 giugno 2024**.

La domanda di partecipazione, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, dovrà essere spedita all'indirizzo di posta elettronica certificata **distum@cert.unifg.it**, mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc., xls. ecc.).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 e ss.mm.ii.

Non saranno in ogni caso accettate le domande di candidatura inviate via fax, via e-mail ordinaria o le domande prive di sottoscrizione autografa.

Le domande devono essere recapitate indicando come oggetto *“Selezione Tutor Organizzatore SFP”*.

2. Nella domanda i candidati, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni false o mendaci, dovranno dichiarare:
- a. indirizzo di residenza e, nel caso non coincidano, indirizzo del domicilio che si elegge per ricevere le

- comunicazioni, nonché indirizzo di posta elettronica. Ogni variazione dovrà essere comunicata all'Università di Foggia la quale sarà sollevata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- b. di essere dirigente scolastico o docente in servizio a tempo indeterminato da almeno cinque anni di cui almeno tre, negli ultimi dieci anni, nella classe di abilitazione di riferimento (scuola dell'infanzia e/o primaria), o, in alternativa, dirigente scolastico che abbia superato il periodo di prova, specificando la scuola in cui si presta servizio con il relativo indirizzo;
 - c. di essere in possesso degli altri requisiti di partecipazione previsti dal bando, specificando quali tra quelli previsti all'art. 2. A pena di nullità, alla domanda dovrà essere allegata, sottoscritta dal candidato, la seguente documentazione:
 - Copia fotostatica fronte/retro di un documento d'identità valido;
 - Allegato A - Elenco dei requisiti e titoli valutabili;
 - Allegato B - Informativa privacy.
 - d. L'Università di Foggia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4 – Commissione d'esame

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto della Direttrice, è composta: dal Presidente del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, che assume le funzioni di Presidente; da un docente o da un ricercatore universitario dell'Università di Foggia; da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia; da un rappresentante del P.A. dell'Università di Foggia che assume le funzioni di verbalizzazione.

Art. 5 – Titoli valutabili e colloquio

1. La selezione consta di una valutazione dei titoli presentati e di un successivo colloquio.
2. La Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dai candidati attribuirà ai titoli complessivamente fino a un massimo di 50 (cinquanta) punti su 100 (cento), secondo i seguenti criteri:
 - a. esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137: punti 6;
 - b. insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnamenti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della durata di almeno 10 ore: punti 2;
 - c. esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137: punti 2;
 - d. tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero dall'ANSAS: punti 3;
 - e. insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n.82 e 28 settembre 2007, n. 137: punti 6;

- f. partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università e da Enti pubblici di ricerca: punti 3;
 - g. pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente: da punti 1 a punti 5;
 - h. partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli artt. 277 e 278 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modifiche/integrazioni): fino ad un massimo di punti 2;
 - i. titolo di dottore di ricerca in didattica: punti 6;
 - j. attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (di seguito AFAM) aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti: punti 3;
 - k. direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero: punti 6;
 - l. avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (LifeLong Learning Programme, Leonardo da Vinci, Pestalozzi, Erasmus+): punti 6.
3. Al termine dei lavori di cui al comma precedente, la Commissione redigerà una graduatoria dei candidati in ordine decrescente.
4. Sarà ammesso a sostenere il colloquio un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono comunque ammessi alla prova orale.
5. I colloqui si terranno con modalità che saranno rese note in anticipo ai candidati.
- L'assenza del candidato alla prova orale è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.
6. Il colloquio consisterà in una intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti.
7. La Commissione, per il colloquio, dispone di 50 (cinquanta) punti.

Art. 6 – Diario delle prove

L'Università di Foggia provvederà a comunicare l'ammissione al colloquio e il relativo diario mediante pubblicazione, da valere come notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito web dell'Ateneo.

Art. 7 – Graduatoria finale

1. La graduatoria finale consisterà nella somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio orale.
2. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria in relazione ai posti disponibili, a parità di punteggio prevale il candidato con minore anzianità anagrafica.
3. I candidati, per svolgere l'attività di Tutor Organizzatore, dovranno aver ottenuto l'esonero dall'amministrazione presso la quale prestano servizio.
4. La graduatoria della procedura di selezione è approvata con decreto della Direttrice del Dipartimento.

Art. 8 – Formazione e utilizzazione della graduatoria.

Espletati la valutazione dei titoli e il colloquio di valutazione, la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e al colloquio di valutazione, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, in relazione ai posti disponibili.

La graduatoria è pubblicata sul sito web di Ateneo e/o di Dipartimento.

Il Dipartimento di Studi Umanistici si riserva la facoltà di procedere nello scorrimento della graduatoria in caso di mancata presentazione in servizio dei vincitori nei termini stabiliti, ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

La graduatoria avrà validità dalla data di pubblicazione all'albo di Ateneo e fino al termine dell'a.s. 2024/2025.

Art. 9 – Compiti e funzioni degli utilizzati

1. Ai Tutor Organizzatori è affidato il compito di:
 - a. organizzare e gestire i rapporti tra l'Università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
 - b. gestire tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei Tutor Coordinatori, al rapporto con le scuole e con l'Ufficio Scolastico Regionale, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
 - c. coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
 - d. assegnare ai Tutor Coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti da seguire nel percorso di tirocinio.
2. I Tutor Organizzatori selezionati si impegnano a rispettare lo Statuto e gli altri regolamenti e direttive interne dell'Ateneo.

Art. 10 – Stato giuridico

1. I docenti utilizzati come Tutor Organizzatori rimangono giuridicamente ed economicamente inquadrati nell'Amministrazione di provenienza.
2. L'attività svolta presso l'Università di Foggia è valida a tutti gli effetti come servizio di istituto nella scuola.
3. I Tutor Organizzatori rispondono, nello svolgimento dei loro compiti tutoriali, al Consiglio di del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione.
4. I Tutor Organizzatori sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale tecnico-amministrativo degli Atenei e delle istituzioni AFAM, nonché a partecipare alle riunioni degli organismi universitari e accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali.
5. Al personale selezionato come Tutor Organizzatore si applicano, in materia di ferie, permessi e assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Scuola.
6. L'istituzione scolastica presso la quale il Tutor Organizzatore continua a essere titolare mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti allo stato giuridico ed economico dello stesso ivi comprese le assenze, le ferie e i permessi.
7. Per quanto non previsto nel presente bando, si richiama interamente il Decreto Ministeriale dell'8 novembre 2011 e la restante normativa vigente in materia.

Art. 11 – Conferma

1. Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, beni culturali, Scienze della formazione

procede annualmente alla conferma o alla revoca dei Tutor Organizzatori sulla base dei seguenti parametri:

- a. conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
 - b. gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
 - c. gestione dei rapporti con l'istituzione universitaria;
 - d. gestione dei casi a rischio.
2. Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, beni culturali, Scienze della formazione, ai fini della conferma, può utilizzare anche i risultati dei questionari di valutazione dell'esperienza svolta somministrati ai tirocinanti. I risultati delle elaborazioni dei dati raccolti con i questionari sono pubblici.
3. In caso di revoca, il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di Tutor Organizzatore o Coordinatore per i successivi cinque anni.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi di concorso.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2076/679 titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Università di Foggia per le finalità di gestione della presente selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura. L'informativa completa è allegata al presente bando (All. B). Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'avv. Nicola Fabbiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Ciniero, Servizio Management del Dipartimento di Studi Umanistici e Processi AQ della Didattica, sito in Via Arpi n. 176 – 71121 Foggia, e-mail: cristina.ciniero@unifg.it